

Rapina a Lady Ossola, 5 italiani indagati

Pubblicato: Mercoledì 13 Aprile 2016



Sarebbe stato un commando di 5 italiani, a compiere **la rapina del 19 giugno** a Comerio: un colpo che fruttò 500mila euro ai malviventi. Il gruppo era composto **tre persone** coperte dai passamontagna e armate, un basista che rubò l'auto, e un palo che aspettava in strada. La vettura venne presa a Cunardo qualche giorno prima. Oggi mercoledì 13 aprile inizia l'udienza preliminare a Varese contro la banda. **I sospettati** sono un tradatese di 46 anni ora in carcere a Bergamo, un calabrese di 54 anni di Varese, un casertano di 46 anni di Barasso accusato di aver rubato l'auto, un 59enne di Barasso, un calabrese di 35 anni di Cugliate Fabiasco.

I carabinieri sono giunti a loro dopo **indagini serrate** tra tabulati e telecamere e anche grazie a una **coincidenza**. Uno dei tre banditi, E.P. 46 anni, un varesino che vive da tempo a Romano di Lombardia, è stato arrestato lo scorso 7 luglio per una rissa e si trova in carcere a Bergamo da allora. **L'uomo, preso da folle gelosia**, voleva aggredire in un bar la ex fidanzata ma si è trovato di fronte i carabinieri ed è stato arrestato per **stalking e violenza su pubblico ufficiale**.

Durante la rissa **i testimoni l'hanno visto togliersi l'orologio d'oro** e nasconderselo in una siepe. I carabinieri l'hanno recuperato e sono risaliti al proprietario **del Cartier** originale grazie al **numero di serie**, scoprendo che nel 2004 la signora Ossola l'aveva portato in riparazione in una nota gioielleria del centro di Varese. Lo stesso gioiellere, sentito dai carabinieri, ricorda che **proprio un uomo** che potrebbe essere E.P. venne qualche giorno dopo il colpo di Comerio per chiedere una stima dell'oggetto, probabilmente senza rendersi conto che in quella gioielleria era solita fornirsi **la signora derubata**.

Ora E.P. è in carcere, raggiunto da una ordinanza di custodia anche per la rapina. La ricostruzione che arriva in udienza preliminare è che lui e altri due complici, abbiamo compiuto il furto nella notte. Ognuno dei tre uomini aveva una pistola. Entrarono nel giardino, sorpresero la donna, che ha 86 anni, e la badante. **Si fecero aprire ben due casseforti**, infilarono i soldi rubati, i gioielli e anche l'orologio che aveva al polso la signora, in una valigia "Luis Vitton" prelevata in casa e fuggirono. **I cinque si dichiarano innocenti**, ma la scenata di gelosia che ha portato in carcere E.P. potrebbe costare caro a tutti.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it